

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

L'amore che sfida l'incantesimo: Terra e Laghi porta La Bella e la Bestia a Dumenza

Redazione Varese News · Wednesday, July 1st, 2026

Prosegue senza sosta il calendario di **Terra e Laghi Festival con La Bella e la Bestia**, uno spettacolo per famiglie della compagnia La Contrada – Teatro Stabile di Trieste, ospitato dal Comune di Dumenza (VA), in data 11 luglio alle h 20.30 presso il Centro Sportivo Carà. Con Enza De Rose, Francesco Paolo Ferrara e Valentino Pagliei, adattamento di Livia Amabilino e Lorella Tessarotto e regia di Daniela Gattorno.

La Bestia della fiaba omonima è qui un giovane principe, ma anche un ragazzo di oggi, con grandi orecchie e sopracciglia pelose, trasformato in un essere orribile da una strega malvagia. Ma Bestia non si arrende e vuole trovare la ragazza giusta per spezzare l'incantesimo che lo opprime.

È così che, quando un padre sta per cogliere una rosa in regalo per la figlia preferita, alla Bestia viene offerta la grande opportunità di costringere una ragazza a vivere con lui, nella speranza di riuscire a convolare a nozze. Bella per sua fortuna non è solo carina, ha un grande cuore e accetta di conoscere Bestia, che è brutta ma simpatica e anche un po' romantica. Tra i due si instaura un rapporto speciale, che trascende l'aspetto fisico, capace di spezzare ogni incantesimo, partendo dall'accettazione di sé. Tra sorelle intriganti e pasticciona, un padre negato per gli affari ma col cuore di poeta e un cameriere bizzarro, si snoda una vicenda dal finale un po' speciale.

Un sentito ringraziamento va a tutta l'Amministrazione comunale di Dumenza ed in particolare al suo Sindaco Moro Corrado Nazario e alla Vicesindaca Valentina Rigato per aver scelto uno spettacolo divertente e con una forte valenza educativa indirizzato a tutta la cittadinanza.

Celebriamo 20 anni di storia.

Terra e Laghi, il festival teatrale itinerante che attraversa l'area insubrica, celebra quest'anno due decenni di attività con "Geografie del possibile", il tema della ventesima edizione che si svolgerà da maggio a novembre.

Vent'anni di teatro diffuso sul territorio, 44 comuni coinvolti, 85 spettacoli distribuiti nell'arco di sette mesi tra maggio e novembre, e un pubblico che nel corso delle edizioni ha sfiorato le 300mila presenze.

«Celebriamo vent'anni di storia, di incontri, condivisioni e forti emozioni. Celebriamo l'arte, il teatro e il territorio che la ospita, un territorio che è al margine, che è confine, che è spesso dormitorio, che è dimenticato – ha spiegato Silvia Priori, direttrice artistica del festival – Terra e

Laghi ha trasformato la geografia in una drammaturgia in cui i confini non sono barriere ma possibilità, in cui le distanze diventano incontro. Nei confini si impara a guardare oltre. Nelle periferie si custodisce il bisogno più urgente di comunità. Nei luoghi dimenticati si accende la scintilla del possibile».

Da dieci comuni a una rete internazionale

Il festival, che coinvolge comuni della Lombardia, del Piemonte, del Canton Ticino e della Macroregione alpina, si distingue per la capacità di tessere una rete capillare tra amministrazioni locali, istituzioni e associazioni culturali, portando spettacoli anche nei borghi più piccoli del territorio. Nato come progetto tra dieci comuni dell'Insubria, è oggi un network internazionale che coinvolge oltre cento enti pubblici e privati.

L'orgoglio di Regione Lombardia

«Siete riusciti in questi vent'anni a creare una rete importante che ha coinvolto comuni, reti istituzionali e associazioni non solo in Lombardia ma anche in Svizzera e in altri territori europei – ha detto Francesca Caruso, definendo il festival – uno dei festival più estesi e significativi dell'area alpina. Un motivo di orgoglio e valorizzazione della nostra terra che ha raggiunto un numero importante di spettatori, quasi 300mila».

La cultura non è un lusso

“La cultura non è un lusso, né un ornamento, ma una necessità – sostiene Silvia Priori – che andrebbe insegnata nelle scuole alla pari della matematica.”

Fondamentale per il festival il sostegno delle istituzioni: Ministero della Cultura, Regione Lombardia, Regio Insubrica, Fondazione Cariplo, Fondazione Comunitaria del Varesotto, oltre ai 39 Comuni dell'Insubria e ai 5 Comuni della Macroregione Alpina. Un riconoscimento particolare va a Teatro Blu, che dal 2021 è una delle poche compagnie lombarde riconosciute dal Ministero come Impresa di produzione teatrale nel campo della ricerca e dell'innovazione.

This entry was posted on Wednesday, July 1st, 2026 at 11:12 am and is filed under [Tempo libero](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.